

COMUNICATO STAMPA

ROLF SACHS

Life Flies

Una scultura in bronzo entra nella collezione permanente della GNAMC. In occasione della donazione, altre cinque opere esposte nel museo ripercorrono trent'anni di ricerca di Rolf Sachs.

Cerimonia di donazione

Mercoledì 20 maggio 2026

ore 19.00

Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

La Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea accoglie nella propria collezione permanente *Life Flies* (2024), scultura in bronzo di Rolf Sachs donata dall'artista alla GNAMC. La cerimonia di donazione è l'occasione per presentare al pubblico, nel percorso del museo, cinque ulteriori lavori — *3 Equal Parts Revised*, *Kaleidoscope*, *Aiden*, *Paule* e *Raoul* — che tracciano un percorso trasversale attraverso le serie più significative della sua ricerca: la "Elemental Series", i "Touchée Paintings" e i "Défroissage Paintings".

Artista e designer multidisciplinare attivo dalla metà degli anni Novanta, Sachs ha costruito nel tempo una pratica coerente e riconoscibile che attraversa fotografia, pittura, scultura, design, arte ambientale e scenografia. Al centro di questo lavoro si colloca un'indagine costante sulla psiche umana: il carattere, le relazioni, la dimensione interiore e spirituale affrontati con un linguaggio che unisce sensibilità e ironia, precisione concettuale e gesto fisico.

Sachs rielabora materiali, processi e oggetti d'uso quotidiano sottraendoli al loro contesto originario, ridefinendone la sostanza e la funzione per generare nuove connessioni emotive. Imperfezione, fragilità e casualità non sono incidenti da correggere ma componenti essenziali del processo creativo: tracce visibili dell'atto, della mano, del tempo.

Life Flies, (2024) modellata a mano e fusa in bronzo, condensa questo approccio in un'immagine potente. La forma della scala — con pioli larghi alla base che si assottigliano progressivamente fino a interrompersi — suggerisce l'accelerazione del tempo esistenziale e la fugacità della vita, nella stessa misura in cui incarna la tensione tra l'impulso a salire e l'impossibilità di farlo all'infinito.

Le altre opere esposte

3 Equal Parts Revised (1995/2008). Sedia in legno di pino cembro concepita come la scomposizione di un unico corpo in tre elementi identici e assemblabili. Parte della *Elemental Series*, è definita dall'artista "un esercizio accademico del decostruttivismo": invita lo spettatore a interagire attivamente con la struttura, costruendo e decostruendone la forma in un dialogo continuo tra funzione e percezione.

Kaleidoscope (2026). Composizione modulare di 234 tele appartenenti alla serie *Touchée Paintings*. Il pigmento applicato direttamente con le mani genera composizioni di energia immediata e dinamica, in cui l'imperfezione del gesto diventa traccia fisica ed emotiva dell'atto creativo.

Aiden (2026). Lavoro su carta appartenente alla serie *Défroissage Paintings*. Il foglio viene piegato, accartocciato e dipinto: la carta trattiene le tracce di ogni gesto e le trasforma in una composizione astratta che evoca paesaggi e topografie immaginarie.

Paule (2026) Lavoro su carta della serie *Défroissage Paintings*. Come in tutta la serie, le grinze e le pieghe del supporto diventano elementi compositivi: il caso e la coincidenza definiscono la qualità materica e visiva dell'opera.

Raoul (2026). Lavoro su tela della serie *Défroissage Paintings*. La tela accartocciata e dipinta acquisisce una forte qualità materica: le pieghe impresse nel supporto evocano rilievi topografici e paesaggi astratti, restituendo la dimensione fisica del processo creativo.

NOTA BIOGRAFICA

Rolf Sachs (1955) è un artista e designer multidisciplinare con base a Roma. Dopo aver studiato negli Stati Uniti e nel Regno Unito, si trasferisce a Londra per dedicarsi pienamente alla sua carriera artistica; nel 2016 si stabilisce a Roma, dove attualmente vive e lavora.

La sua pratica spazia dalla fotografia al design, dalla pittura alla scultura e alle installazioni ambientali, fino a progetti architettonici e scenografie per opere liriche e balletto. A partire dagli anni Novanta indaga e rielabora materiali, processi e oggetti d'uso quotidiano, sottraendoli al loro contesto originario per attribuire molteplici livelli di significato e generare nuove connessioni emotive.

Le opere di Sachs sono state presentate in numerose istituzioni internazionali, tra cui la Kunsthalle Schweinfurt, il Victoria and Albert Museum, il Museum für Angewandte Kunst Köln, il MAK – Museum für angewandte Kunst Wien e la Peggy Guggenheim Collection.

Ufficio Stampa GNAMC

Antonella Fiori

M. gan-amc.uffstampa@cultura.gov.it; a.fiori@antonellafiori.it

T. + 39 3472526982

Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

Roma, Viale delle Belle Arti, 131

T + 39 06 32298221

gnamc.cultura.gov.it